

SPORT

Gara di orientamento a Pettorano

Torna il 19 aprile nel centro peligno la competizione di orienteering: uno sport fatto di muscoli e cervello.

di **serena d'aurora**

Il 19 aprile si svolgerà a Pettorano una gara provinciale di Orienteering, organizzata dalla Federazione nazionale. Alla gara parteciperanno circa 100 ragazzi delle scuole medie della provincia aquilana. L'orienteering è uno sport organizzato in gare di orientamento cronometrate. La partenza di ogni concorrente avviene a distanza di un minuto da quella del concorrente precedente. Ad ogni atleta vengono consegnati la mappa dettagliata dell'intero percorso e un cartellino, su cui sono indicate le varie tappe da punzonare al momento in cui vengono raggiunte e superate. Du-

rante la gara ogni concorrente deve cercare le lanterne che indicano le tappe da seguire e punzonare i traguardi via via "conquistati". Trovare la strada, in zone sconosciute, sfruttando la propria abilità e la precisione nel leggere la cartina topografica, individuare la giusta direzione con la bussola, transitare da una serie di punti obbligati; tutto ciò nel minor tempo possibile, correndo verso il traguardo tra stradine e vicoli. L'orienteering è uno sport nato non a caso nei paesi del profondo nord, dove orientarsi nelle piatte tundre è indispensabile. Per l'esercizio di questo sport vengono scelte varie location, come

prati, boschi e paesini molto caratteristici, come Pettorano appunto, che con la sua infinità di stradine, scale, discesine ed anfratti, è il posto perfetto per "orientarsi". La gara inizierà alle 10 partendo dal centro storico fino ad arrivare nella zona dei campi sportivi dove i piccoli atleti potranno rinfocillarsi davanti ad un succulento rinfresco. L'orienteering è una disciplina che stimola le capacità orientative e cognitive, riesce a creare un vero contatto con la natura e con il paesaggio circostante, costituisce un esempio di sport intelligente che fa allenare contemporaneamente i muscoli ed il cervello.